



**Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020**



**Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale**
L'Europa investe
nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale Leader

Forlì, 4 maggio 2017

Incontro con Unione di Comuni della Romagna Forlivese

**Operazione 19.2.01 - Azione ordinaria 7.4.02
Bando pubblico - annualità 2017**

Bozza

“STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI”

**Attività realizzata nell'ambito del Piano di animazione e informazione
Misura 19 Piano di Sviluppo Rurale Regione Emilia Romagna 2014-2020
(19.4.02 - costi di animazione)**

Fig. 2 - Schema generale della struttura del Psr 2014-2020
della Regione Emilia-Romagna



Fonte: Regione Emilia Romagna, «Supplemento n.59 – Luglio-Agosto 2015-Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna»

COLLOCAZIONE NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI



MACROTEMA: SVILUPPO DEL TERRITORIO



FOCUS AREA P6B

OPERAZIONE 19.2.01

AZIONI ORDINARIE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

Il tipo di operazione consente al Gal L'Altra Romagna di **attivare determinate sottomisure e operazioni del Piano di Sviluppo Rurale**, modulando importi e aliquote di sostegno.

OPERAZIONE 19.2.01 – AZIONI ORDINARIE		
AZIONE PREVISTA	RISORSE PREVISTE	ALIQUOTA DI SOSTEGNO
4.1.01 Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema	1.000.000 €	40-50%
6.2.01 Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali	450.000 €	100%
6.4.01 Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche	1.000.000 €	40-45-50%
6.4.02 Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	500.000 €	50%
7.4.02 Strutture per servizi pubblici	2.500.000 €	100%

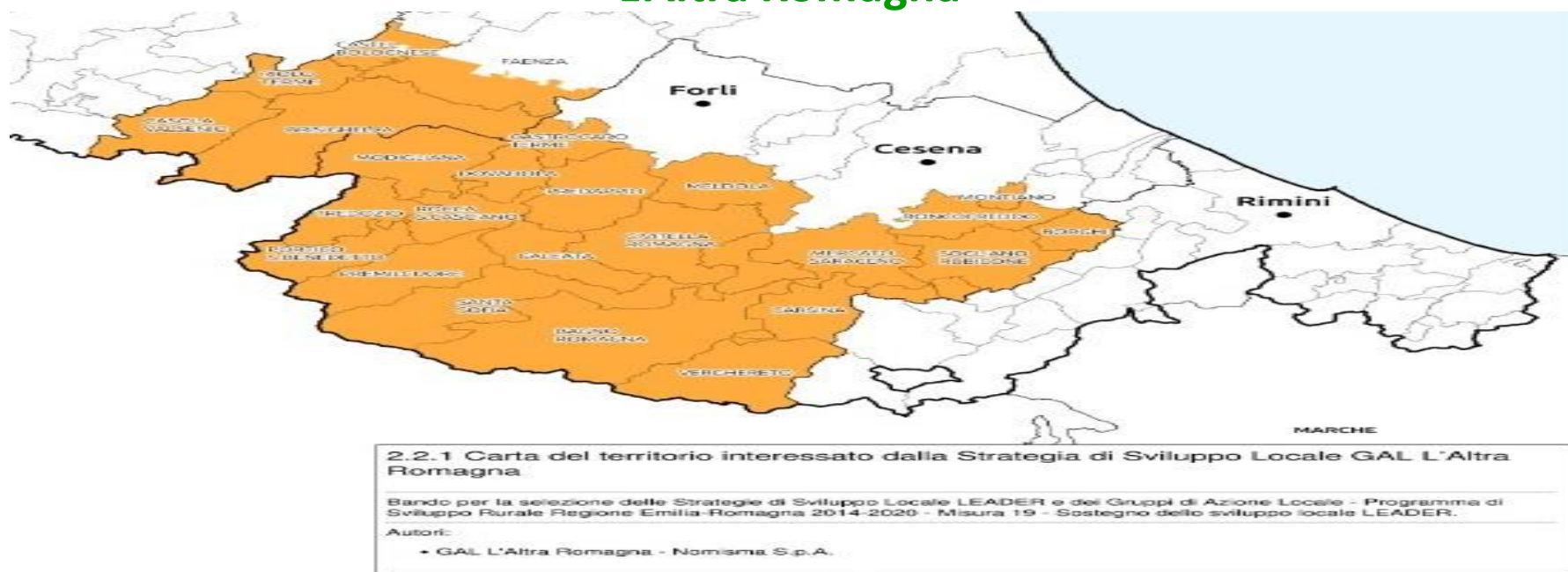
OBIETTIVI DELL'AZIONE 7.4.02

STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI

- contribuire allo sviluppo socio economico locale
- supporto all'introduzione di innovazioni di prodotto, servizio, processo, sociali
- Sostegno all'ammodernamento del patrimonio immobiliare locale
- Incentivare la creazione di servizi (pubblici, sociali, culturali, ecc.) e l'occupazione

AREE DI INTERVENTO

L'azione 7.4.02 è applicabile su tutto il territorio di competenza GAL L'Altra Romagna



Fonte: Regione Emilia Romagna, «Supplemento n.59 – Luglio-Agosto 2015-II Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 RER

DEMARCAZIONE CON GLI INTERVENTI OGGETTO DELL'AZIONE ORDINARIA 7.4.02

- Prevista la **verifica per evitare il doppio finanziamento** attraverso la 7.4.02 *“Strutture per servizi pubblici”*, effettuata con il supporto delle banche dati del sistema informativo di Agrea
- I **medesimi investimenti non potranno essere contemporaneamente oggetto di domanda** di aiuto ai sensi del presente bando Gal e di istanza sull'azione ordinaria 7.4.02 del bando regionale.

25 COMUNI DELLA PROVINCE DI FORLI-CESENA E RAVENNA

Valle del Rubicone: Borghi, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone

Valle del Savio: Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, Verghereto

Valle del Bidente: Civitella di Romagna, Galeata, Meldola, Santa Sofia

Valle del Rabbi: Predappio, Premilcuore

Valle del Montone: Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano

Valle del Tramazzo: Modigliana, Tredozio

Valle del Lamone: Brisighella

Valle del Senio: Casola Valsenio, Riolo Terme

Comuni di competenza parziale: Castel Bolognese, Faenza

TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMESSE ALL'AIUTO



Interventi volti al **recupero/ampliamento ed alla valorizzazione di fabbricati pubblici** e relative aree di pertinenza di importanza storica ed architettonica, **da destinare a servizi pubblici** o attività artistiche, culturali, educative e naturalistiche quali:



- centri per la protezione civile;
- strutture di welfare a favore delle fasce deboli diverse dalle strutture polifunzionali socio- assistenziali
- servizi in ambito culturale (musei, biblioteche, mediateche, centri polivalenti);
- centri di aggregazione, per il tempo libero e per lo sport.

CARATTERISTICHE EDIFICI PUBBLICI ATTESTATE DAI COMUNI

- **Edifici individuati dalla pianificazione urbanistica comunale** vigente ai sensi dell'allegato alla L.R. n. 20/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, articoli A-7, A-8 e A-9 **oppure** essere **immobili tipici** che non rientrano nei precedenti casi ma presentano **elementi tipologici caratteristici del territorio rurale** in cui sono collocati;
- Gli interventi devono rientrare nell'ambito di un **piano di sviluppo comunale o sovraordinato (provinciale, statale)** che dovrà essere richiamato nella relazione allegata alla domanda;
- Gli interventi potranno interessare **anche spazi esterni di pertinenza degli edifici** che costituiscono elementi di connessione di nuclei storici nel territorio rurale;
- Gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dovranno essere realizzati nel **rispetto delle norme edilizie comunali**



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

SPESE AMMISSIBILI

- interventi di **ristrutturazione, risanamento conservativo, ampliamento e adeguamento** ammesse dagli strumenti urbanistici per le tipologie di immobili e strutture individuate;
- **attrezzature e strumentazioni meccaniche** strettamente connesse al recupero dei manufatti edilizi e di arredo delle aree pertinentziali quando di valenza funzionale, storica o documentale **nel limite massimo del 10%** delle spese ammissibili;
- **sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di stretta pertinenza** degli immobili oggetto di intervento , limitatamente agli interventi necessari a rendere idoneo e fruibile l'immobile;
- **spese generali** nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili

NOTA: L'IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

SPESE NON AMMISSIBILI

- interventi di sola manutenzione ordinaria;
- interventi di nuova costruzione purché non rientrino in ipotesi di ampliamento;
- arredi per l'allestimento interno degli immobili oggetto della domanda;
- qualsiasi attrezzatura produttiva utilizzabile per attività economiche;
- opere realizzate e materiali acquistati prima della presentazione della domanda;
- acquisto di terreni e immobili;
- acquisti in forma di leasing;
- forniture di beni e di servizi prive di pagamento di un corrispettivo;
- spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- opere realizzate direttamente dal beneficiario in amministrazione diretta.



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

NOTE

- Gli immobili oggetto di intervento devono essere **utilizzati per scopi pubblici** e collettivi di valorizzazione territoriale e **non possono essere destinati ad attività economiche generatrici di entrate nette**, durante tutta la durata del vincolo di destinazione.
- In caso di **cessione della gestione a terzi**, il beneficiario dovrà **garantire il mantenimento della destinazione d'uso** per cui è stato concesso il finanziamento e **selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica** nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

€ 2.500.000,00

ALIQUOTA DI SOSTEGNO

100% della spesa ammissibile

CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE PER COMUNE SINGOLO

Da definire

CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE PER COMUNI ASSOCIATI/UNIONI

Da definire

SPESA MINIMA AMMISSIBILE

**50.000,00€ (pena decadenza
condizione di ammissibilità del
progetto)**

LE DOMANDE DEVONO ESSERE CORREDATE DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati:



Gestione associata con convenzione:

Atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto contenente:

Approvazione del progetto nella sua globalità

l'individuazione dell'ente locale capofila

Titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto

Gli aspetti economico-finanziari

Rapporti con l'Autorità di Gestione



Nel caso di altre forme di gestione

atto di costituzione della forma associativa

atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, comprese le procedure di appalto, e le successive fasi gestionali

LE DOMANDE DEVONO ESSERE CORREDATE DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- indicazione degli **obiettivi generali e specifici** che si intendono raggiungere con l'intervento;
- **analisi dell'area di intervento con indicazioni delle strutture** (museali, monumentali, naturalistiche, ricreative, di servizio ecc.) esistenti sul territorio , con una valutazione del grado di soddisfacimento del servizio e descrizione delle iniziative collegate alla valorizzazione del territorio;
- **descrizione delle caratteristiche** storico architettoniche dei fabbricati e delle strutture;
- **descrizione dei servizi che effettivamente si svolgeranno negli immobili oggetto di intervento** (tipologia di utenza prevista, indicazione previsionale dei soggetti gestori e le modalità organizzative e di gestione delle attività) col fine di dimostrare le finalità pubbliche dell'intervento e **l'assenza di attività generatrici di entrate nette**;
- **elenco dei Comuni di riferimento che usufruiranno dei servizi** previsti nell'immobile oggetto del finanziamento;

PRIORITÀ INDIVIDUATE CON RELATIVI PUNTEGGI AI FINI DELLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

- 1) Progetti realizzati all'interno di aree protette o Rete Natura 2000
- 2) Progetti che prevedono il recupero integrale di un fabbricato e la relativa area di pertinenza
- 3) Tipologia del servizio pubblico previsto
- 4) Utenza potenziale del progetto
- 5) Progetti presentati da Comuni in forma associata
- 6) Progetti che intervengono su beni culturali tutelati ai sensi della Parte II del Dlgs 42/2004 e s.m.i. o riconosciuti di valore storico-architettonico, di pregio storico-culturale e testimoniale dagli strumenti urbanistici
- 7) Progetti realizzati in Comuni del territorio del Gal L'Altra Romagna, situati in aree rurali con problemi di sviluppo (zona D)
- 8) Assenza del servizio pubblico previsto nell'area del Comune (o dei Comuni in caso di progetti presentati in forma associata)
- 9) Carattere innovativo dei servizi pubblici cui saranno destinati gli immobili



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020



Fondo Europeo
agricolo per lo
sviluppo rurale
L'Europa investe
nelle zone rurali

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web del Gal L'Altra Romagna www.altraromagna.it e sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso.

CONTATTI

Sede: via Roma, 24 – 47027 Sarsina(FC)

Tel. 0547698301 – **Fax.** 0547698345

Mail: info@altraromagna.net / comunicazione@altraromagna.net

Web: www.altraromagna.it

Seguici su   

Scarica la nostra App 